

Servono più tamponi: la Regione apre ai laboratori privati

LA SVOLTA

Coronavirus e tamponi: via libera, della Regione Campania, alla possibilità, per singoli e privati cittadini, di effettuare i test nei laboratori privati già autorizzati a questa funzione. Si tratta di 25 strutture già riconosciute in possesso dei requisiti strutturali, strumentali, tecnologici, organizzativi e di personale per eseguire i test. Un elenco passato al vaglio di una manifestazione di interesse bandita dalla Soresa (Società regionale per gli acquisiti di beni e servizi delle aziende sanitarie) concessi in due tappe alle fine dello scorso aprile.

LA DECISIONE

Il semaforo verde per i laboratori privati è scattato dopo una riunione che si è svolta nel pomeriggio di ieri in Regione, convocata dal Presidente Vincenzo De Luca e a cui hanno partecipato i componenti dell'Unità di Crisi e i direttori generali delle Asl e delle Aziende ospedaliere di Napoli e provincia. Nell'occasione è stata fatta per una verifica complessiva sull'andamento dei contagi che in Campania, e soprattutto a Napoli e provincia, continuano a crescere in maniera preoccupante.

«Nel corso della riunione, anche in considerazione del quadro epidemiologico e del massivo contact tracing in atto - si legge in una nota dell'Unità di crisi - è stato deciso di autorizzare le strutture private ad effettuare tamponi a singoli privati cittadini, con obbligo di comunicare gli esiti, positivi e negativi, alla piattaforma sanitaria regionale (Sinfonia)». Non sono previsti oneri a carico del Servizio sanitario regionale e dunque i test saranno pagati dai sin-

goli cittadini richiedenti (con o senza ricetta bianca del medico). È stata ribadita, ai direttori generali, l'indicazione di comunicare l'esito dei tamponi in 24 o 48 ore al massimo, con particolare attenzione ai casi sospetti nelle scuole. Le strutture competenti sono chiamate a trasmettere l'invio del risultato via sms, come già avviene per alcuni laboratori. Nella giornata di domani sarà aggiudicata la gara di Soresa per scegliere ulteriori laboratori rispetto ai 25 già autorizzati ad aprile.

LE REAZIONI

Soddisfazione, per la fumata bianca sui tamponi, è stata espressa dal presidente di Federlab Italia Gennaro Lamberti, una delle maggiori associazioni di categoria della laboratoristica privata, che aveva più volte sollevato la questione. «Finalmente ci allineiamo a quanto già fatto in altre Regioni - avverte - segnatamente in Lombardia, Puglia, Sicilia e Lazio (qui per i soli tamponi rapidi). Le nostre strutture sono già tutte autorizzate e accreditate per la microbiologia e la virologia, già effettuano tamponi per conto di aziende private garantendo test di screening per i dipendenti e per le società sportive". In effetti sin da settembre alcuni laboratori hanno stretto accordi con le all per garantire migliaia di tamponi al giorno e smaltire il lavoro cresciuto a dismisura dopo il mese di agosto. «Non vi era alcun elemento ostativo ad avvalersi della nostra funzione eminentemente pubblica - aggiunge Lamberti. La Campania potrà così raggiungere e superare i 10 mila tamponi al giorno richiesti per fronteggiare

questa fase di intensa diffusione del virus. Ora ci aspettiamo un vero e proprio boom delle richieste, visto che ogni giorno, nei punti resi disponibili dalle strutture pubbliche per tamponi di screening e di controllo degli asintomatici, si contano file che durano ore».

«Abbiamo raggiunto un importante obiettivo - conclude Pier Paolo Polizzi, presidente di Aspat Campania che rappresenta un'altra fetta di laboratori privati accreditati - che qualifica il nostro lavoro, rende più forte la sanità regionale di fronte a questa pandemia e consente ai cittadini di ottenere le prestazioni che ritiene necessarie per la tutela del proprio diritto fondamentale alla salute».

L'INCONTRO

Intanto oggi è previsto un incontro del presidente Vincenzo De Luca con il Ministro della Salute Roberto Speranza e il Commissario Domenico Arcuri per una verifica complessiva della situazione epidemica e per anticipare la richiesta, da parte della Campania, di una fornitura importante dei test salivari appena validati da devolvere in prima battuta alle scuole e ai pronto soccorso delle strutture sanitarie.

et.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SCELTA ALLA LUCE
DEL NUOVO QUADRO
EPIDEMIOLOGICO
E PER IL TRACCIAMENTO
IN GIORNATA DE LUCA
VEDE SPERANZA**